



UNICAM
Università
di Camerino



Consiglio Nazionale
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori



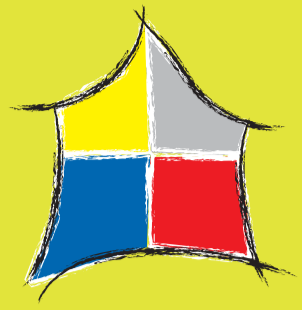
Ordine
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia
di Macerata



Comune
di Camerino



Archeoclub d'Italia



NUOVI SCENARI URBANI OPERE PROGETTI UTOPIE

NEW URBAN SCENARIOS. WORKS, PROJECTS, UTOPIAS

Trasformazione e riuso dell'edilizia esistente
Trasformazione e riuso delle aree dismesse
Spazi pubblici e corridoi verdi

Transformation and reuse of existing building
Transformation and reuse of brownfield sites
Public spaces and green corridors

CAMERINO 28 LUGLIO - 1 AGOSTO 2013

Palazzo Ducale

Domenica 28 luglio

Aula Magna ore 9

Apertura dei lavori

Flavio Corradini Rettore Università di Camerino

Dario Conti Sindaco di Camerino

Leopoldo Freyrie Presidente del Consiglio Nazionale

Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Claudio Zucchelli Presidente Archeoclub d'Italia

Enzo Fusari Presidente Ordine Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori, Macerata

Giovanni Marucci Direttore del Seminario

Presentazione del programma

Mario Docci Università di Roma 'La Sapienza'

Trasformazioni, riuso e mobilità urbana

Berardo Dujovne Dujovne-Hirsch & Asociados, Buenos Aires

Trasformazione e riuso, opere e progetti dello studio

Dujovne-Hirsch

Franco Purini Università di Roma 'La Sapienza'

Dimensione e dismissione

Massimo Pica Ciamarra Pica Ciamarra Associati, Napoli

Spazi pubblici e condensatori sociali

Jorge Cruz Pinto Universidade Técnica de Lisboa

Architettura pombalina contemporanea

Luca Zevi INArch

Dall'architettura del Made in Italy alla Quarta Stagione

Livio de Santoli Università di Roma 'La Sapienza'

Aree dismesse ed energia rinnovabile

ore 13

Apertura della mostra dei progetti partecipanti al premio

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni sui temi

Aula Magna ore 17

Gianni Biondillo architetto, scrittore

Sentieri metropolitani. Una infrastruttura concettuale

Alessandro Castagnaro Università 'Federico II' di Napoli

Bilanci sui nuovi scenari urbani: rapporto Italia - Europa

Tatiana Kirova Politecnico di Torino

Dal restauro urbano alle politiche di interventi, le smart-city.

Il caso dell'Aquila

Fabio Mariano Università Politecnica delle Marche, Ancona

Rigenerazione urbana e restauro architettonico. Temi e progetti

ore 19

Presentazione della mostra *Il recupero degli spazi oratoriali.*

Prospettive

S.E. Francesco Giovanni Brugnaro Arcivescovo di Camerino -

San Severino Marche

Giuseppe Jonghi Lavarini, Caterina Parrello, Chiesa oggi

architettura e comunicazione

Lunedì 29 luglio

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni sui temi

Aula Magna ore 11

Laura Thermes Università 'Mediterranea', Reggio Calabria

Il sud come utopia

Giuseppe Arcidiacono Università 'Mediterranea', Reggio Calabria

Mito e progetto per nuovi scenari urbani a Reggio Calabria

Yago Bonet Universidad Politécnica de Madrid

Reflexiones en torno a la utilitas

Maurizio Carta Università di Palermo

Reimagining Urbanism

Maurizio Bradaschia Università di Trieste

Riuso del porto vecchio di Trieste

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni

Aula Magna ore 17

Gianni Accasto Università di Roma 'La Sapienza'

Pays sages, pays fous

Rosario Pavia, Raffaella Massaccesi Università 'G. D'Annunzio',

Chieti-Pescara

Distopie e utopie dei rifiuti

Raffaële Mennella Università di Camerino

Città-Fiume, l'Osthafen di Francoforte e la nuova B.C.E.

Matteo Ieva Politecnico di Bari

La forma a priori delle nuove configurazioni urbane

Letizia Capannini architetto, Paris

Trasformare è conservare: dalla friche industriali al patrimonio culturale

Antonio Ciniglio architetto, Napoli

... e tu, lenta ginestra

Cesarina Siddi Università di Cagliari

Joyeux anniversaire La Villette!

Martedì 30 luglio

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni sui temi

Aula Magna ore 11

Cherubino Gambardella Seconda Università di Napoli

Contro la novità. Architettura per la città del presente

Richard Ingersoll Syracuse University in Florence

The necessity of ruins

Gianluca Peluffo Studio 5+1AA

Architettura come Educazione Sentimentale alla Realtà

Francesco Musco, Filippo Magni IUAV, Venezia

Rigenerazione urbana e resilienza: le città nello scenario del clima

change

Gabriele De Giorgi Studio Metamorph, Roma

Scenari urbani-architettonici per il sud

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni

Aula Magna ore 17

Pedro António Janeiro, Ivo Covaneiro Universidade Técnica

de Lisboa

Spazi pubblici e corridoi blue

Gabriele Manella Università di Bologna

Il buon vecchio centro: la riqualificazione della downtown

di Denver

Federico Parolotto MIC - Mobility in Chain, Milano

La città, la mobilità e lo spazio urbano - verso un processo

di de-infrastrutturazione della città contemporanea

Claudio Lamanna Università di Trento

Metabolizing trash architecture and landscape

Mariagrazia Leonardi Università di Catania

Paesaggi urbani. Rigenerazione dello spazio pubblico

Francesco Selicato Politecnico di Bari

Rigore della tutela versus istanze della trasformazione

Ludovico Romagni Università di Camerino

Fabbrica in attesa

Mercoledì 31 luglio

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni sui temi

Aula Magna ore 11

Simone Cola CNAPPC

Sulla rigenerazione urbana

Laura Daglio Politecnico di Milano

Riqualificazione energetica del costruito storico fra problemi

e prospettive

Rossana Galdini Università di Roma 'La Sapienza'

I processi di reinvenzione della città

Anna Lambertini Università di Firenze

Paesaggi prossimi. Spazi aperti per abitare la città

Maurizio Oddo Università Kore, Enna

Pieni e vuoti. La costruzione di nuovi orizzonti

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni

Aula Magna ore 17

Ferruccio Favaron CNAPPC

Le aree pubbliche dismesse: una grande opportunità per avviare

processi di rigenerazione urbana

Alessandro Marata Università di Bologna

Verso una architettura responsabile

Mario Manganaro Università di Messina

Alla ricerca di spazi urbani a misura d'uomo

Federico Verderosa VZL+Architetti Associati

Visioni di architetture [im]possibili

Alessandro Camiz Università di Roma 'La Sapienza'

Dall'Utopia alla Verdinglichung dell'architettura: edifici senza

luogo e luoghi senza edifici

Luciana Mastrodonardo Università 'G. D'Annunzio',

Chieti-Pescara

Strategie di simbiosi industriale per la rigenerazione urbana

Michele Manigrasso Università 'G. D'Annunzio', Chieti-Pescara

Città e clima. Riqualificazione dello spazio pubblico con requisiti

di flessibilità e adattabilità

Loggia dei Governatori ore 21.30

ZISA 2.0 Dalle Officine Ducrot ai Cantieri che Vogliamo

Video-documentario di **Diego Emanuele** Studio Forward,

Palermo

a seguire

La festa camerte dell'architettura. Serata conviviale in musica

Giovedì 1 agosto

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Presentazione dei progetti a cura degli iscritti.

Conversazioni sui temi

Aula Magna ore 11

Luigi Prestinenzza Puglisi Associazione Italiana Architettura

e Critica - presS/Tfactory

Quali scenari urbani?

Guendalina Salimei Università di Roma 'La Sapienza'

La città paesaggio

Christiano Lepratti TU Darmstadt

Durban street. Visioni e strategie di rigenerazione urbana

per otherwhere, UIA World Congress, Durban 2014

Antonello Monaco Università 'Mediterranea' di Reggio Calabria

Progetto Aperto. Strategie di architettura

Massimo Angrilli Università 'G. D'Annunzio', Chieti-Pescara

L'oasi urbana di Al Hafayer, Aqaba. Scenari di sviluppo e politiche

di conservazione in Medio Oriente

Aula Magna ore 15.30

Gino Pérez Lancellotti Universidad Católica del Norte, Chile

Masterplan per il recupero di spazi pubblici. Tre scale d'intervento

Fabrizio Toppetti Università di Roma 'La Sapienza'

Il presente progressivo del centro storico

Ines Dantas wuda architects, München-London

Entangled Edicity

Oscar Eugenio Bellini Politecnico di Milano

Le megaforme dell'abitare. Principi e assunti del megaformalismo

nell'architettura della residenza

Giovanni Battista Cocco Università di Cagliari

Ripensare la città, ricostruire il paesaggio

Andrea Iacomoni architetto, Arezzo

Spazi pubblici e mobilità nella città contemporanea

Giovanni Fiamingo Università 'Mediterranea', Reggio Calabria

Ideal City

Silvia Medori Università di Camerino

Aree industriali dismesse tra conservazione, trasformazione e riuso

Emilio Corsaro Università di Camerino

Patrimonio ex-produttivo adriatico tra tassonomie, metodi

ed azioni di progetto

Dario Curatolo Studio DCA, Roma

Landstories, il paesaggio come progetto

Santo Giunta Università di Palermo

Opportunità attive

Walter Angelico Università di Palermo

ARCH: leva e metti

Mario Ferrari Ferrari e Gaggetta architetti sagl

Nuovi scenari urbani

Emma Tagliacollo Università di Roma 'La Sapienza'

Vuoti in attesa di progetto

Aula Magna ore 18.30

Leopoldo Freyrie Presidente del CNAPPC

Note conclusive

Consegna dei premi di Architettura e Cultura Urbana -

Camerino 2013 e degli attestati di partecipazione

Coordinamento dei laboratori:

Walter Angelico, Università di Palermo

Massimo Angrilli, Università 'G. D'Annunzio', Chieti-Pescara

Alessandro Barracco, Università Kore, Enna

Alessio Battistella, Gruppo ARCÒ

Erika Bonacucina, Università di Sassari

Alessandro Camiz, Università di Roma 'La Sapienza'

Letizia Capannini, architetto, Paris

Giovanni Battista Cocco, Università di Cagliari

Emilio Corsaro, Università di Camerino

Dario Curatolo, Studio dca, Roma

Giuseppe De Giovanni, Università di Palermo

Valentina Donà, architetto, Roma

Diego Emanuele, Studio Forward, Palermo

Filippo Maria Federici, Università di Roma 'La Sapienza'

Lucia Ferroglio, Università di Roma 'La Sapienza'

Giovanni Fiamingo, Università 'Mediterranea', Reggio Calabria

Santo Giunta, Università di Palermo

Susanne Glade, architetto, Brema

Anna Lambertini, Università di Firenze

Mariagrazia Leonardi, Università di Catania



UNICAM
Università
di Camerino



Consiglio Nazionale
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori



Ordine
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia
di Macerata



Comune
di Camerino



Archeoclub d'Italia



ANIA
Associazione
Nazionale Italiana
Architetti
e Ingegneri



Istituto Nazionale
di Architettura



Istituto Nazionale
di Urbanistica



Unione
Internazionale
degli Architetti
Sezione Italia



NUOVI SCENARI URBANI

OPERE PROGETTI UTOPIE

NEW URBAN SCENARIOS. WORKS, PROJECTS, UTOPIAS

Trasformazione e riuso dell'edilizia esistente
Trasformazione e riuso delle aree dismesse
Spazi pubblici e corridoi verdi

Transformation and reuse of existing building
Transformation and reuse of brownfield sites
Public spaces and green corridors

CAMERINO 28 LUGLIO - 1 AGOSTO 2013

Palazzo Ducale

Il Seminario di Camerino ha finalità formative, di aggiornamento e approfondimento nel campo della ricerca e della pratica, nel confronto fra Università, Professione e Società civile, con spirito libero e aperto al reciproco apprendimento. I temi proposti riguardano la trasformazione dei paesaggi costruiti alla ricerca della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale.

TEMI DI PROGETTO E DI CONVERSAZIONE

A map of the world that does not include Utopia is not worth even glancing at

Una mappa del mondo che non comprende Utopia non merita neanche uno sguardo
(O. Wilde, *The Soul of Man Under Socialism*, 1891)

Trasformazione e riuso dell'edilizia esistente

Le dinamiche economiche e sociali in atto richiedono una riflessione della disciplina architettonica sia in campo professionale che universitario, incentrata sulla ricerca di progetti comuni e condivisi con i cittadini. Il tema proposto riguarda programmi di rigenerazione delle città che comprendano un utilizzo intelligente delle risorse esistenti senza ulteriore spreco di suolo da urbanizzare, la valorizzazione del patrimonio storico, il rinnovamento del tessuto e dei contenitori urbani in disuso come fattore di riqualificazione e ricucitura del tessuto sociale.

Agli amministratori spetta il compito di scelte decisive per far sì che l'attuale periodo di congiuntura economica si trasformi in opportunità di cambiamento; ai progettisti di intervenire secondo criteri di economicità, salubrità e sicurezza, senza mimetismi, con mezzi e linguaggio propri della contemporaneità, entro i limiti prestazionali dell'edilizia esistente di qualità e nel rispetto del carattere distintivo degli insediamenti e dei manufatti storici.

Trasformazione e riuso delle aree dismesse

L'espansione urbana dispersa nel territorio, ha lasciato vaste aree industriali in abbandono, spazi interstiziali, ferrovie dismesse ... e una disseminazione insediativa sia residenziale che produttiva in gran parte di pessima qualità che ha comportato degrado sociale, emarginazione e insostenibili costi per servizi e infrastrutture. La trasformazione e riuso delle aree periurbane dismesse rappresenta una occasione di riequilibrio territoriale senza occupazione di nuovi suoli agricoli, densificando o dirandando il costruito in base a programmi di efficienza e sostenibilità ambientale, privilegiando la formazione di spazi per la collettività che comprendano oltre alla residenza sport, cultura, lavoro, intrattenimento, tempo libero secondo una mescolanza di attività tali da proporre un habitat attraente e favorevole all'integrazione sociale.

Il progetto di rigenerazione urbana permette di attribuire specificità architettonica alle aree periferiche altrimenti prive di connotati distinguibili, che le rende simili a tutte le periferie del mondo.

Spazi pubblici e corridoi verdi

Può considerarsi concluso il tempo della crescita indefinita delle città, in cui gli spazi pubblici, quando non sono occupati da arterie a scorrimento veloce, sono aree residuali intercluse fra i comparti edilizi, il più delle volte inutilizzate, spazi residuali in cui si manifestano congiuntamente il deterioramento sociale e il fallimento dell'architettura/urbanistica funzionalista. Il punto di partenza per una progettazione urbana consapevole dei valori in gioco, dopo un lungo periodo di dispersione e di riduzione del territorio in frammenti, è di ritrovare il ruolo di centralità dei luoghi della vita collettiva che hanno caratterizzato da sempre le comunità europee.

Il sistema delle piazze, delle strade a mobilità lenta, della rete dei giardini e dei corridoi verdi dovranno costituire una costante permanente nei processi di

trasformazione qualitativa delle città e motivo di aggregazione dei cittadini intorno a progetti comuni da sviluppare e gestire insieme alle amministrazioni pubbliche.

PROGRAMMA

Le giornate di studio comprenderanno sessioni con brevi relazioni programmate, comunicazioni e conversazioni interdisciplinari alternate a laboratori all'interno dei quali tutti gli iscritti potranno presentare i loro lavori e confrontarsi sui diversi aspetti dei temi progettuali proposti. Sarà allestita la mostra delle opere presentate dai partecipanti al premio con relativo catalogo a diffusione interna.

Nella giornata conclusiva, saranno assegnati gli attestati di partecipazione e i premi CAMERINO 2013.

Il seminario comprenderà la Festa camerina dell'Architettura con eventi d'arte, allestimenti e incontri conviviali.

Una monografia del seminario sarà pubblicata su ARCHITETTURA e CITTÀ, Di Baio Editore.

COME PARTECIPARE AL SEMINARIO

Al seminario possono partecipare studenti, ricercatori, docenti, professionisti e operatori interessati al tema. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Il seminario avrà carattere residenziale; i partecipanti potranno soggiornare presso collegi universitari o strutture equivalenti a costi convenzionati (20 - 25 Euro per notte, 8 Euro a pasto).

Il contributo di iscrizione (per le spese del seminario) è di 80 Euro.

Le domande dovranno pervenire

entro il 24 luglio 2013

- on line collegandosi al sito web www.unicam.it/culturaurbana
- oppure, in carta semplice (anche soltanto via fax al n. 0737 402055), indirizzate a:

**Seminario di Architettura e Cultura Urbana
c/o Punto Informativo UNICAM, Palazzo Ducale
62032 CAMERINO**

COME PARTECIPARE AL PREMIO

La partecipazione al premio è facoltativa ed è aperta esclusivamente agli iscritti al Seminario di Architettura e Cultura Urbana Camerino 2013.

Ogni iscritto potrà presentare un solo lavoro. In caso di Lavori di gruppo sarà sufficiente la partecipazione al seminario di almeno un componente del gruppo stesso.

L'iscrizione e gli elaborati richiesti dovranno pervenire (per posta o consegnati a mano) al Seminario di architettura e cultura urbana, c/o Punto Informativo UNICAM, Palazzo ducale - 62032 CAMERINO **entro e non oltre il 5 luglio 2013 (05.07.2013).**

Il premio è diviso in due sezioni:

Opere realizzate - Progetti e ricerche

Sia le opere realizzate che i progetti e ricerche dovranno essere attinenti ai temi progettuali proposti e contenere i principi ispiratori evidenziati in premessa; in particolare dovranno contenere elementi innovativi di idee, tecnologie, programmi per una Architettura sostenibile e di qualità.

Alla sezione *Opere realizzate* possono partecipare gli autori, architetti e ingegneri italiani e stranieri. Nel caso di opere progettate collegialmente i documenti presentati dovranno essere sottoscritti dal capogruppo, quale responsabile e coordinatore del gruppo di progettazione.

Alla sezione *Progetti e ricerche*, possono partecipare anche gli studenti delle Facoltà/Scuole di Architettura e Ingegneria, in forma individuale o in gruppo; in questo secondo caso i componenti del gruppo dovranno indicare uno di loro a rappresentarli.

ELABORATI RICHIESTI

Sono ammessi al premio Lavori (progetti e/o opere realizzate) inediti, compiuti dal 2008 in poi.

La presentazione degli elaborati prevede due fasi distinte: nella **prima fase** dovranno pervenire - entro e non oltre il **5 luglio 2013** - la domanda di iscrizione al seminario e due cartelle formato A4 contenenti una sintesi informativa del lavoro presentato, pertinente ai temi progettuali proposti dal seminario. Tale sintesi consisterà in un breve testo ed alcune illustrazioni; il tutto chiaramente leggibile e riproducibile. Il materiale pervenuto sarà raccolto in catalogo e distribuito nelle giornate del seminario. Per una esatta identificazione dell'esperienza progettuale e dell'ambito in cui è stata svolta, nell'instestazione della prima cartella dovranno essere evidenziati: autore/i, titolo del lavoro, enti committenti; dipartimento, corso, tesi di laurea e quant'altro nel caso di università.

Unitamente al materiale cartaceo dovrà pervenire un cd con i due file corrispondenti alle due cartelle, denominati cognome1 e cognome2, dimensioni 18 x 26,7 cm - RGB/JPG - risoluzione 300 DPI.

Nella **seconda fase** ogni partecipante, da sabato 27 luglio avrà a disposizione una superficie espositiva di circa 180 x 180 cm che potrà liberamente occupare con tavole grafiche e/o fotografiche per una mostra collettiva che si svolgerà durante il seminario. Le tavole potranno essere appese esclusivamente con nastro adesivo (rimovibile) o a ganci predisposti se montate su supporto rigido munito di attaccaglie. Nei laboratori i partecipanti potranno esporre brevemente il loro lavoro per la migliore comunicazione degli intenti e dei risultati progettuali e conversare collegialmente sui temi proposti al fine di favorire la circolazione di idee, conoscenze, esperienze. Per la comunicazione si consiglia di preparare anche materiale per video proiezioni.

PREMIAZIONE - GIURIA

Il Premio di Architettura Camerino 2013 consiste in complessivi 4.000 euro così ripartiti: 1.000 euro ad una Opera realizzata; 1.000 euro ad un Progetto o ricerca progettuale; n. 2 rimborsi spese da 500 euro e n. 2 segnalazioni. Sarà inoltre assegnato il Premio della critica di 1.000 euro. È prevista l'eventuale assegnazione di premi ex-aequo. Tutti i Lavori premiati e segnalati saranno pubblicati sul numero della rivista ARCHITETTURAeCITTÀ che tratterà del Seminario.

La premiazione avverrà a conclusione del seminario. I Lavori ammessi al premio saranno selezionati con votazione espressa dai partecipanti iscritti al seminario. Infine una commissione formata da:

- Presidente del Consiglio Nazionale Architetti, PPC o suo delegato
 - Presidente Ordine Architetti, PPC della provincia di Macerata o suo delegato
 - n. 3 docenti invitati al seminario, provenienti da diverse sedi universitarie
- assegnnerà, a suo inappellabile giudizio, i premi e i riconoscimenti previsti.
- La stessa commissione si riserva la facoltà di assegnare il Premio della critica fra tutti i lavori in concorso.

SEGRETERIA - INFORMAZIONI

Seminario di Architettura e Cultura Urbana
c/o Punto Informativo UNICAM
Palazzo Ducale - 62032 CAMERINO
numero verde 800 054000
tel. +39 0737 402000
fax segreteria e per iscrizioni: +39 0737 402055
puntoinformativo@unicam.it
www.unicam.it/culturaurbana

Direttore:
giovanni.marucci@unicam.it